MISURE	EME-FIS	MIS-INF-TEL	FM-ELN	mercoledì 2 settembre 2015
Prof. Cesare Svelto				AA 2014/2015
Tempo a disposizione 1 ora e 40 minuti				Aula <mark>XXXX</mark> ore 10.15
COGNOME:			Nome:	(stampatello)
Laurea-anno:(es. INF-4°) Matr. e firma				
,	F4-	: F- 0 (:4-) 1 2 2	D4' (0+0+0+0-224)
Esercizi e punteggi: Es. $\underline{0}$ (=pre-compito) $\underline{1}$ $\underline{2}$ $\underline{3}$ Punti (8+8+8+8=32 pt)				
N.B. <mark>OCCORRE crocettare tutti i sottopunti</mark> a cui si è almeno parzialmente risposto [e.g. 铽), 铽), 钛) etc.]				
	(gl	i esercizi o sottopunti non	crocettati non sa	ranno corretti)

SOLUZIONI

(30 min)

Esercizio 1

(svolgere su questo foglio e sul retro)

1) Un classico esempio di misura indiretta è costituito dalla determinazione della resistività ρ di un materiale, attraverso misure di resistenza R, lunghezza L e sezione S di conduttori realizzati con il materiale in questione. (si ricorda che, a tale proposito, una formula di interesse è $R = \rho \frac{L}{S}$)

In un laboratorio di ricerca, vengono eseguite N=10 misure su cilindri conduttori di un materiale "M". I cilindri hanno lunghezza nominale 1 m (misurata con un interferometro laser la cui incertezza è di 0.5 μ m), e diametro D=1 mm $\pm 1\%$ (intervallo di probabilità uniforme). Le 10 letture di resistenza hanno fornito i seguenti valori: 20Ω , 20.01Ω , 20.02Ω , 20.03Ω , 20Ω , 20Ω , 19.99Ω , 19.97Ω , 19.98Ω , 20Ω .

- 1a) Ricavate il valore di misura della resistività $\rho_{\rm M}$ del materiale M e la sua incertezza tipo $u(\rho_{\rm M})$.
- 1b) Quanto vale l'incertezza relativa $u_R(\rho_M)$? e da che cosa dipende in maniera significativa? da cosa invece in maniera trascurabile?
- 1c) Altre due misure di resistività per il Ferro hanno portato ai valori $2.2 \times 10^{-5} \,\Omega$ ·m e $2.5 \times 10^{-5} \,\Omega$ ·m con incertezze relative del 2 % (ciascuna). Si valuti e si discuta la compatibilità tra le due misure.

Si discuta come e perché, in questa situazione, potrebbe essere utile calcolare la miglior stima della resistività del ferro.

⁵1a) Il valor medio delle *N*=10 letture di resistenza è $R = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} R_i = 20 \Omega$

Ovviamente, la sezione S si calcola dal diametro D come $S=\pi D^2/4=7.85\times 10^{-7}$ m².

Noti R, L ed S, si ricava il valore di resistività del materiale $\rho_{M}=R \cdot \frac{S}{L}=1.57 \times 10^{-5} \,\Omega \cdot m$

Le N letture R_i di resistenza presentano una varianza campionaria $s^2(R_i) = \frac{1}{N-1} \sum_{i=1}^{N} (R_i - R)^2 = 3.11 \times 10^{-4} \Omega^2$

da lo scarto tipo del valor medio (incertezza di categoria A) è $u(R) = \frac{s(R_i)}{\sqrt{N}} = 5.58 \times 10^{-3} \ \Omega \cong 5.6 \times 10^{-3} \ \Omega$

L'incertezza sul diametro $D \ e \ u(D) = \frac{2}{\sqrt{12}} \frac{1}{100} D \approx 4.9 \times 10^{-6} \text{ m} = 5.9 \ \mu\text{m}$ da cui si calcola

$$u(S) = \frac{\pi}{4} \cdot 2D \cdot u(D) \cong 9.12 \times 10^{-9} \text{ m}^2 \cong 9.1 \times 10^{-9} \text{ m}^2 \text{ mentre } u(L) = 0.5 \text{ } \mu\text{m} \text{ secondo quanto indicato nel testo.}$$

Dato che la relazione funzionale che lega $\rho_{\rm M}$ alle altre grandezze di dipendenza implica solo prodotti e divisioni con esponenti unitari, conviene proseguire il ragionamento in termini di incertezze relative: $u_{\rm R}(S)=u(S)/S\cong 11.7\times 10^{-3}, u_{\rm R}(R)=u(R)/R\cong 2.80\times 10^{-4} {\rm e}\ u_{\rm R}(L)=u(L)/L=5\times 10^{-7}.$

Così facendo si ricava semplicemente:

$$[u_{R}(\rho_{M})]^{2} = [u_{R}(S)]^{2} + [u_{R}(R)]^{2} + [u_{R}(L)]^{2} \cong [u_{R}(S)]^{2} \cong 1.37 \times 10^{-4} \text{ e}$$

$$u_{R}(\rho_{M}) \cong u_{R}(S) \cong 11.7 \times 10^{-3} \cong 1.2 \% \text{ da cui } u(\rho_{M}) = \rho_{M} \cdot u_{R}(\rho_{M}) \cong 1.8 \times 10^{-7} \Omega \cdot \text{m}$$

21b) Dalle relazioni precedenti, risulta evidente come l'incertezza di $\rho_{\rm M}$ dipenda **essenzialmente** dall'incertezza di S (e dunque dall'incertezza con cui è noto il diametro D dei conduttori) mentre la dipendenza meno significativa si ha rispetto all'incertezza u(L) (che risulta particolarmente bassa grazie alla misura interferometrica che consente un'incertezza relativa di 0.5 ppm).

31c) La prima incertezza è $u(\rho_1)=4.4\times10^{-7}$ Ω·m e la seconda vale $u(\rho_2)=5.0\times10^{-7}$ Ω·m. Si osserva che la distanza tra le due misure $\Delta\rho=(\rho_2-\rho_1)=30\times10^{-7}$ Ω·m è superiore a 3 volte la somma delle due incertezze e pertanto sarà certamente inferiore a $3\sqrt{u^2(\rho_1)+u^2(\rho_2)}$ escludendo quindi la compatibilità (anche per k=3) tra le due misure, che allora devono ritenersi incompatibili.

Essendo le due misure decisamente non compatibili tra loro e note praticamente con la stessa incertezza (almeno relativa), non sembra opportuno preferire un risultato rispetto all'altro. Anche scegliere un valore medio tra i due disponibili (che peraltro sarebbe poi incompatibile con entrambe le misure di partenza) non sembra una buona scelta. Decisamente converrebbe effettuare altre misurazioni indipendenti o comunque rilevare ulteriori informazioni e dati per poter decidere il valore da assegnare alla densità del ferro.